COMUNE DI MOENA
PROVINCIA DI TRENTO

COMUN DE MOENA
PROVINZIA DE TRENT

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE

PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI

LOTTO "Pegne – *bostrico*"

Da leggersi congiuntamente al Capitolato d'oneri generale per la vendita in piedi dei prodotti legnosi, di cui costituisce specificazione per il singolo lotto.

Indice generale

Art. 1 – Oggetto della vendita 3
Art. 2 – Presentazione di offerta 3
Art. 3 – Caparra confirmatoria, pagamenti e garanzia di esecuzione contrattuale 4
Art. 4 – Condizioni contrattuali – Consegna dei lavori 5
Art. 5 – Certificazioni 6
Art. 6 – Nomina del collaudatore 6
Art. 7 – Penali 6
Art. 8 – Modalità di esecuzione dei lavori 6
Art. 9 – Misurazione legname 7
Art. 10 – Trasporto materiale e ripristino viabilità 8
Art. 11 – Piazzali deposito legname 8
Art. 12 – Pulizia dei rivi ed opere di presa 8
Art. 13 – Sentieristica 8
Art. 14 – Disposizioni particolari in materia di sicurezza 9
Art. 15 – Controversie 9
Art. 16 – Disposizioni finali 9

Art. 1 – Oggetto della vendita

La vendita ha per oggetto il lotto commerciale denominato ***"Pegne – bostrico"*** derivante dal progetto di taglio n. 97/2026/06 di data 03/09/2026.

Specie Legnosa	Piante (n)	Volume Tar. Assegnato (m^3)	Volume Tar. Presunto (m^3)	Legname Da Opera Presunto (m^3)	Coeff. Ramosita'	Coeff. Di Peso (t/m^3)	Biomassa Uso Energetico (t)
Abete Rosso	927	1053,67	250	782	1,10	1	652
Larice	6	3,18	-	3	1,10	1	1
TOTALI	933	1057	250	785	-	-	653

Si specifica che il prezzo base d'asta è fissato per l'abete rosso (*Picea abies L.*).

Per le altre specie il prezzo viene definito sulla base dell'attuale valore di mercato e delle peculiarità del lotto oggetto di vendita.

Specie	Valore di vendita
Abete rosso	€/m^3 = definito dall'asta
Larice	€/m^3 = 170

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel titolo autorizzatorio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità relativamente a maggiori o minori volumi effettivi.

Art. 2 – Presentazione di offerta

La presentazione di offerta equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente e risponde ad una procedura di evidenza pubblica pubblicata dall'Amministrazione Comunale sul "Portale del Legno" della CCIIAA di Trento. L'offerta presentata non vincola l'amministrazione che si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione se il prezzo offerto non risulta congruo rispetto ai prezzi accertati nelle aste del periodo dalla CCIAA di Trento.

Le offerte potranno essere inviate entro le scadenze indicate dalla procedura di gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida.

Il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore a quello indicato a base d'asta, e qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti il lotto viene aggiudicato all'acquirente estratto a sorte.

Il lotto non aggiudicato potrà essere inserito in successivi esperimenti d'asta o aggiudicato per trattativa diretta, ad un prezzo uguale o superiore alla base d'asta.

A presentazione dell'offerta deve essere prestata **OBBLIGATORIAMENTE garanzia di € 3.000,00 (tremila/00)** sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto

legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La suddetta somma potrà essere versata con bonifico bancario sul conto di tesoreria dell'ente:

TESORERIA del COMUNE DI MOENA
CASSA CENTRALE – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST
Sede di Trento Via Segantini n. 5
Codice IBAN : IT62B0359901800000000139281

L'aggiudicatario potrà altresì costituire il deposito cauzionale mediante presentazione di fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La mancanza del deposito provvisorio comporterà l'esclusione della gara. Le cauzioni provvisorie dei non aggiudicatari saranno restituite a seguito della formalizzazione del contratto con l'impresa aggiudicataria e comunque entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la sottoscrizione del contratto, imposte, tasse ed I.V.A., sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione e sono a carico dell'acquirente.

Art. 3 – Caparra confirmatoria, pagamenti e garanzia di esecuzione contrattuale

L'acquirente s'impegna al versamento di una cauzione a favore del Comune di Moena, anche a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 C.C., da effettuarsi secondo le modalità di seguito riportate e da eseguirsi all'atto della sottoscrizione del contratto di vendita, pari al 20% del valore complessivo del lotto aggiudicato + iva di legge. Il mancato pagamento della caparra confirmatoria entro i termini indicati, comporta la risoluzione contrattuale.

Bonifico bancario
TESORERIA del COMUNE DI MOENA
CASSA CENTRALE – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST
Sede di Trento Via Segantini n. 5
Codice IBAN : IT62B0359901800000000139281

Prima del primo asporto del legname viene emessa fattura di acconto per mc 200. Al termine dell'asporto di tale quantitativo, vengono emesse a seguire fatture di acconto anticipate per ulteriori mc 200, da saldarsi entro 10 giorni e comunque prima del successivo asporto (in difetto verrà applicata una penale vedi art. 7). Verrà emesso dall'ufficio ragioneria apposito PAGOPA per il pagamento delle fatture.

Le modalità di pagamento del valore del lotto di cui al presente capitolato d'oneri particolare vengono indicate anche nel contratto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la sottoscrizione del contratto, imposte, tasse ed I.V.A., sono da aggiungere al prezzo di aggiudicazione e sono a carico dell'acquirente. Si precisa che il contratto verrà formalizzato sotto forma di scrittura privata. È pertanto esente da diritti di segreteria e imposta di registro.

Contestualmente alla stipula del contratto, viene richiesta idonea garanzia di esecuzione contrattuale di importo pari a **€ 10.000,00 (diecimila/00)**, a garanzia dell'esatto adempimento del presente capitolato, con particolare riguardo all'obbligo del pagamento delle fatture esposte dal Comune, delle norme contenute nel contratto di vendita nonché delle eventuali penali comminate.

Tale importo verrà svincolato dopo la verifica dei lavori di sistemazione della viabilità forestale riportati all'art.10 del presente capitolato d'oneri, ossia dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione.

La suddetta garanzia potrà essere prestata con le modalità stabilite al precedente art. 2.

La mancata costituzione della garanzia di cui al punto precedente determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto.

I massimali della copertura assicurativa dovranno essere così disposti:

- Opere: 200.000,00 euro
- Opere e impianti preesistenti: 100.000,00 euro
- Spese di demolizione e sgombero: 50.000,00 euro

La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la **responsabilità civile** per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a Euro 500.000,00.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 4 – Condizioni contrattuali – Consegna dei lavori

La mancata sottoscrizione del contratto entro la scadenza fissata comporta l'annullamento dell'aggiudicazione, con riserva di richiedere il risarcimento danni; l'Amministrazione si riserva il diritto di aggiudicare il lotto al classificato successivo.

La consegna del lotto deve essere richiesta dall'acquirente entro il termine massimo di ***30 giorni*** dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

La richiesta contiene il nominativo delle imprese boschive eventualmente incaricate dall'acquirente per l'espletamento delle singole operazioni e del responsabile dell'utilizzazione dotato di patentino forestale o documento equipollente ai sensi degli articoli 102 e 61 della L.P. 11/2007.

Eventuali variazioni in corso d'opera dell'impresa boschiva e/o del nominativo del responsabile dell'utilizzazione sono comunicate all'Ente venditore con ***15 giorni*** di preavviso.

Dal momento della consegna, nei confronti dell'Ente venditore, l'acquirente e l'eventuale ditta esecutrice diventano responsabili di tutto il processo di utilizzazione fino al collaudo.

A seguito di richiesta motivata da ragioni non imputabili al contraente, l'Amministrazione può concedere una proroga, ove ne ritenga corretti i presupposti.

L'acquirente dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi nella conclusione delle operazioni di utilizzazione forestale.

Il mancato taglio ed asporto del legname entro i termini contrattuali comporta la rescissione del contratto e l'incameramento della caparra confirmatoria di cui all'art. 3 a titolo risarcitorio.

Art. 5 – Certificazioni

Il materiale proviene da foreste certificate PEFC, n. certificato: CQSA-PEFCGFS-86598-AHK

L'impresa appaltatrice deve utilizzare o far utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Art. 6 – Nomina del collaudatore

Il collaudo tecnico del lotto verrà eseguito da un funzionario abilitato forestale del Servizio Foreste della Provincia autonoma di Trento.

Art. 7 – Penali

Fatte salve le penali generali di cui all'art. 19 del capitolato d'oneri generale, per il presente lotto si applicano in particolare:

- ritardo nei pagamenti: ***0,5%*** dell'importo non versato per ogni giorno di ritardo;
- ritardo nell'esecuzione del contratto oltre il 15/10/2027: ***€ 100/giorno;***
- ritardo nei lavori di ripristino della viabilità di cui all'art. 11 oltre il 30/10/2027: ***€ 100/giorno;***
- mancata rimozione dei cascami/residui di utilizzazione entro il termine di cui all'art. 9: ***€ 100/giorno***.

Art. 8 – Modalità di esecuzione dei lavori

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento, esbosco, trasporto, misurazione e collaudo specificate nel progetto di taglio, nella cartografia allegata, nel capitolato d'oneri generale e nel presente capitolato particolare.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati rientranti nel progetto di taglio di cui all'articolo 1.

Le operazioni di utilizzazione forestale devono essere eseguite e ultimate entro il 15/10/2027.

Le piante devono essere utilizzate fino al diametro di cm ***15*** al centro.

I residui di utilizzazione (tasti e cimali, esclusi i rami) restano di proprietà dell'Ente venditore e devono essere accatastati in condizioni di sicurezza nel piazzale ***Le Giare*** entro il limite di ***300 metri steri;*** la parte eccedente resta di proprietà dell'impresa acquirente;

Nel caso le cataste di cippato contengano parti utilizzabili come legname, il materiale è addebitato alla ditta acquirente al valore di aggiudicazione del legname, maggiorato del doppio, secondo il volume misurato dal personale forestale.

L'esbosco deve avvenire seguendo le prescrizioni del verbale di assegno, del capitolato d'oneri generale e comunque sentito il parere del personale di custodia forestale. Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Si evidenzia che eventuali danni cagionati al legname dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dal prolungato deposito del legname dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputate all'Amministrazione comunale.

Art. 9 – Misurazione legname

Prima dell'inizio delle operazioni di asportazione, l'acquirente deve darne comunicazione all'Ente venditore, contattando i custodi forestali di zona.

Metodo di misurazione adottato per il lotto:

- misurazione sterica su automezzo con calcolo del volume netto legnoso per l'abete rosso
- misurazione a cavalletto dendrometrico per il larice e il pino cembro;

Percentuali di riduzione per corteccia e sovra-misure applicate (misura piena senza corteccia, qualora presente):

Specie	Riduzione %
Abete rosso	10 %
Larice	14 %

Sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra-lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura inferiore a cm 7.

Documentazione di misurazione rilasciata:

- verbale di misurazione tradizionale, controfirmata da custode forestale e acquirente o suo delegato;
- verbale di misurazione sterica, controfirmata da custode forestale e trasportatore;

Tali documenti costituiranno il riferimento per la quantificazione complessiva del legname da parte dell'Ente venditore nei confronti della ditta acquirente.
Ogni copia della scheda verrà consegnata alla ditta acquirente, la quale ha tempo ***5 giorni consecutivi*** per porre all'Ente venditore le sue osservazioni, dopo tale data la scheda si intende tacitamente accettata.

L'attività di misurazione è permessa nel rispetto del seguente orario: ***giorni feriali 07.00-17.00 e sabato e prefestivi 07.00-12.00*** con minimo 2 giorni lavorativi di preavviso.

Per questioni legate alla sicurezza dei lavoratori i carichi sugli automezzi dovranno avvenire in piazzale. Per ottimizzare l'impegno del personale di custodia è ammessa la soluzione di continuità delle operazioni e la presenza di un solo custode forestale qualora non vi sia la disponibilità di un secondo.

Il custode forestale provvederà alla misurazione sterica con relativo calcolo del volume netto legnoso sui camion in partenza per quanto riguarda l'abete rosso, mentre per il larice e il pino cembro (vedasi prezzo diverso di acquisto) la misurazione avverrà con cavalletto dendrometrico.

Periodicamente, il personale di custodia forestale provvederà ad effettuare una o più misure a campione del legname trasportato per aggiornare il coefficiente di conversione che sarà applicato ai trasporti effettuati nel periodo immediatamente successivo.

Il legname di ogni carico deve essere omogeneo per classe qualitativa e dimensionale. Nei casi in cui i carichi risultino disomogenei verrà misurato il carico tenendo conto della maggior dimensione e della miglior classe qualitativa.

Prima della partenza il personale di custodia forestale compilerà una scheda cartacea in doppia copia, che riporta la numerazione progressiva del carico, il nome del lotto, la data di carico, l'orario di partenza, il volume in metri steri delle singole stive, il volume in metri steri del carico totale, il coefficiente di conversione applicato, il volume netto risultante del carico totale. La scheda sarà controfirmata dal personale di custodia e dal trasportatore.

Art. 10 – Trasporto materiale e ripristino viabilità

La viabilità per l'accesso al lotto consiste nella strada forestale ***Le Pegne*** e la strada forestale ***Zigolada.***

Prima dell'inizio dei lavori la ditta acquirente deve verificare lo stato della viabilità di servizio al lotto e valutare le tipologie di mezzi idonei al trasporto, garantendo la massima sicurezza agli addetti e ai fruitori della strada. L'Ente venditore non risponde in caso di transito di mezzi non adatti allo scopo o con portate e larghezze non conformi alla tipologia della strada.

La ditta esecutrice provvede alla manutenzione della viabilità durante i lavori e al ripristino di eventuali danni a fine lavori, incluse le opere d'arte esistenti eventualmente danneggiate e le piste di esbosco temporanee autorizzate.

Il trasporto del legname può essere sospeso, su indicazione del personale forestale, in presenza di condizioni meteorologiche avverse o di uno stato della viabilità tale da comportare il rischio di un grave danneggiamento dell'infrastruttura stessa.

Termine per i lavori di ripristino della viabilità: entro il 30/10/2027.

Art. 11 – Piazzali deposito legname

Il legname può essere accatastato nel piazzale denominato "Le Giare", fino al 30/10/2027.

Eventuali depositi provvisori possono essere individuati con il personale di custodia forestale e sono soggetti a parere positivo dell'Amministrazione.

La pulizia dei piazzali o dei luoghi di deposito è a carico della ditta aggiudicataria e va eseguita non oltre la data massima fissata per i lavori di ripristino.

In caso di superamento del termine, l'acquirente versa all'Ente venditore un corrispettivo giornaliero di ***€ 100 /giorno*** per l'occupazione dei piazzali, fatta salva la facoltà dell'Ente venditore di spostare il materiale addebitandone i costi.

Si fa presente che i piazzali di concentrazione legname possono essere video-sorvegliati da parte dell'ente venditore con dati che verranno raccolti e trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) .

Art. 12 – Pulizia dei rivi ed opere di presa

Tutti gli impluvi interessati dai lavori di esbosco devono essere liberati, a fine lavori, da ogni materiale legnoso in grado di creare pericoli in caso di forti precipitazioni. Eventuali ulteriori indicazioni possono essere fornite dal Servizio Bacini Montani della PAT.

Art. 13 – Sentieristica

La sentieristica presente nel cantiere, sia turistica che di servizio, va sgomberata a fine lavori dai residui delle utilizzazioni. L'impresa aggiudicataria dovrà porre segnali di divieto di accesso su tutta la sentieristica per l'intera durata dei lavori.

Art. 14 – Disposizioni particolari in materia di sicurezza

L'Ente venditore, tramite il personale di custodia forestale, fornisce le informazioni disponibili su rischi e limitazioni presenti nel territorio interessato o lungo le strade forestali di accesso ai cantieri.

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendone l'accesso al solo personale autorizzato, nonché nel posizionamento della segnaletica a norma di legge. Analoga segnalazione con divieto di accesso va collocata nelle piazze di deposito del legname.

Il soggetto committente e le ditte esecutrici dei lavori sono obbligati ad osservare scrupolosamente le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81./2008 e s.m.m. nonché a rispettare, nelle operazioni di esbosco e accatastamento del legname le debite distanze di sicurezza secondo quanto normato e prestando particolare attenzione alle possibili interferenze con altri macchinari o persone.

Deve essere redatta una scheda specifica da tenere in cantiere con specificate le zone di atterraggio elisoccorso con indicazione delle coordinate GPS per una rapida identificazione.

Numero di chiamata soccorso: ***112***.

Il personale di sorveglianza non può intervenire in maniera riduttiva sugli aspetti relativi alla sicurezza, ma eventualmente farsi portavoce verso l'Amministrazione comunale di tali inadempienze.

Art. 15 – Controversie

Autorità competente per le procedure di ricorso in materia di gara è il T.A.R. di Trento, da adire entro 60 giorni dalla data di presentazione del bando o, per le esclusioni dalla gara, entro 60 giorni dalla comunicazione di esclusione. Le controversie di natura tecnico-forestale sono disciplinate dall'art. 20 del capitolato d'oneri generale.

Art. 16 – Disposizioni finali

Dalla data di consegna e sino alla data del collaudo finale con il relativo certificato di regolare esecuzione dell'intero quantitativo di legname acquistato, la ditta acquirente è responsabile per qualsiasi danno a persone o cose.

Per quanto non disposto dal presente capitolato speciale, trovano applicazione le leggi vigenti in materia e le disposizioni del progetto di taglio.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita, nessuna esclusa od eccettuata.

La stipulazione del contratto di vendita avverrà nel termine, luogo e modo che il comune di Moena comunicherà appositamente alla ditta acquirente.

Nel caso in cui l'aggiudicatario, entro il termine fissato, salvo casi di forza maggiore, non stipuli il contratto, l'Ente venditore sarà in facoltà di procedere ad una nuova vendita e al tempo stesso di esigere dall'aggiudicatario inadempiente la rifusione di eventuali danni derivanti all'Ente stesso da tale inadempienza.

Gli interessati all'asta, oltre alla documentazione facente parte degli atti di gara, potranno visionare l'area accompagnati dai Custodi forestali dott. Thomas Zanoner al n. cell. ***329/3179156,*** *dott. Matteo Volpe al n. cell.* ***320/4223944****, anche per avere ulteriori notizie sul lotto in vendita.*